



AGENZIA DI STAMPA AGENZIA DI STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE

NOTIZIARIO DEL 25 – 26 – 27 FEBBRAIO 2011

tel. +390267655315

e-mail: lombardia.notizie@regione.lombardia.it internet: www.regione.lombardia.it

SOMMARIO

- 1 - PAT, TRIACA NOMINATO COMMISSARIO STRAORDINARIO
- 2 - LAVORO, ROSSONI: FIRMATO ACCORDO CIG IN DEROGA
- 3 - EMOFILIA, BRESCIANI: IMPORTANTE RUOLO VOLONTARIATO
- 4 - REGIONI: GOVERNO AIUTI ASSOCIAZIONI ALLEVATORI
- 5 - LOMBARDIA. 1,5 MILIONI DI EURO PER IL SETTORE VITIVINICOLO
- 6 - BOSCHI, COLUCCI: 8 MLN A COM. MONTANE E PROVINCE
- 7 - ICE SLEDGE HOCKEY, RIZZI: BRAVI I NOSTRI ATLETI
- 8 - CATTANEO A INCONTRO SU TRASFORMAZIONI URBANE
- 9 - MORTE DI YARA, FORMIGONI: MI STRINGO A FAMIGLIA
- 10 - TERZO SETTORE, BOSCAGLI: ECCO LA NOSTRA RIFORMA
- 11 - COLUCCI: PATTO FILIERA VALORIZZI PIOPPI NOSTRANI
- 12 - RIZZI: MARSILI VIA PERCHE' VENUTA MENO FIDUCIA
- 13 - BOSCAGLI A BARZANO' PER 150 ANNI UNITA' D'ITALIA
- 14 - BRESCIANI LUNEDI' A CONVEGNO MALATTIE RARE
- 15 - YARA, FORMIGONI: OCCORRE REAGIRE AL MALE
- 16 - FORMIGONI DOMANI A INCONTRO CONFCOMMERCIO
- 17 - BRESCIANI DOMANI A CONVEGNO MALATTIE RARE
- 18 - BELOTTI MARTEDI' A SEMINARIO SULLA VAS E I PGT

1 - PAT, TRIACA NOMINATO COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Ln - Milano, 25 feb) E' Emilio Triaca il Commissario straordinario dell'ASP 'Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio'. La scelta, su proposta del presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, di concerto con l'assessore alla Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale Giulio Boscagli, è stata ratificata oggi dalla Giunta regionale. L'incarico è di tre mesi, dal 1 marzo fino al 31 maggio 2011.

Emilio Triaca, ingegnere, dirigente d'industria e successivamente, a partire dal 1998, direttore generale dell'ASL di Sondrio, di Milano 2 e infine di Lodi.

La nomina del commissario straordinario fa seguito alla presa d'atto della decadenza del Consiglio di Amministrazione, determinata dalle dimissioni della maggioranza dei suoi componenti.

La Giunta regionale, nella delibera, indica i compiti cui Triaca dovrà provvedere:

- assicurare la regolare amministrazione dell'ente;
- porre in essere le procedure per la ricostituzione e l'insediamento del suo organo di amministrazione;
- effettuare le verifiche sulle trascorse gestioni;
- porre in essere eventuali misure urgenti a tutela del patrimonio, anche con riferimento alla procedura di assegnazione degli alloggi. (Ln)

zyx/a

2 - LAVORO, ROSSONI: FIRMATO ACCORDO CIG IN DEROGA

LA REGIONE VUOL DARE NUOVE OPPORTUNITA' A GIOVANI E OVER 55

(Ln - Milano, 25 feb) 'Il presidente Formigoni aveva preso l'impegno, incontrando i componenti del Patto per lo Sviluppo lo scorso 18 febbraio, di condividere e definire, entro una settimana, le nuove regole per la cassa integrazione in deroga:

oggi abbiamo onorato quell'impegno'.

Esprime grande soddisfazione l'assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro Gianni Rossoni, al termine dell'incontro con le

rappresentanze sindacali, di categoria e imprenditoriali, per la sigla dell'Accordo Quadro 2011 sui criteri per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga, sottoscritto oggi a Palazzo Lombardia anche dagli assessori regionali Giulio Boscagli (Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale) e Domenico Zambetti (Casa), in quanto componenti della Cabina di regia sugli ammortizzatori sociali. Nell'accordo si definiscono le nuove regole che garantiscono, anche per l'anno 2011, una 'continuità di protezione sociale dei lavoratori che sono colpiti da sospensioni e cessazioni dell'attività produttiva'. Principio fondamentale il richiamo alle responsabilità delle parti nell'accesso allo strumento, in stretta correlazione con l'attivazione degli strumenti di Politica del lavoro, fortemente orientati verso la ricollocazione dei lavoratori.

Altro principio fondamentale è il concorso di risorse pubbliche, private e paritetiche sociali in chiave sussidiaria finalizzate ai percorsi di riqualificazione e ricollocazione.

Le nuove regole, sulle quali Confindustria ha espresso la necessità di effettuare alcuni approfondimenti, pur apprezzando l'interpretazione che l'assessore Rossoni ha dato alle preoccupazioni espresse nell'incontro di oggi, entreranno in vigore dall'1 aprile 2011.

Altro elemento fondamentale è il monitoraggio delle politiche messe in campo e dei controlli sui requisiti di accesso e sulle modalità di fruizione dell'ammortizzatore.

Nel periodo 2009-2010 sono stati circa 100.000 i lavoratori interessati dalla Cassa Integrazione in deroga e circa 14.000 le aziende coinvolte.

I destinatari del trattamento sono lavoratori dipendenti di imprese industriali, artigiane, del commercio, del terziario, turismo, servizi, cooperative, studi professionali, che hanno sospeso l'attività (o ridotto l'orario di lavoro) a seguito di cause come la crisi di mercato, la mancanza di commesse o ordini, la mancanza di materie prime.

'Questo accordo - ha sottolineato l'assessore Rossoni - di fatto anticipa alcuni tra i punti fondanti che saranno inseriti nell'intesa nazionale su cui Regioni e Ministero del lavoro stanno lavorando'. (Ln)

ben/b2

3 - EMOFILIA, BRESCIANI: IMPORTANTE RUOLO VOLONTARIATO

(Ln - Milano, 25 feb) Dare assistenza alle famiglie dei malati di emofilia, uniformare i livelli di cura in tutto il Paese e migliorare la conoscenza sulla patologia. Sono questi i principali obiettivi dell'attività della Fondazione Paracelso, che ha lanciato oggi da Palazzo Lombardia la campagna 'Di fronte all'emofilia non possiamo restare fermi'.

La Fondazione Paracelso Onlus dal 2004 promuove annualmente in Italia e all'estero una campagna di sensibilizzazione sulla malattia e di raccolta fondi per il sostegno di progetti di ricerca e di assistenza clinica e sociale.

Testimonial della Fondazione è il calciatore del Milan, Mathieu Flamini, presente oggi alla conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa insieme all'assessore alla Sanità della Regione Lombardia Luciano Bresciani, al presidente di Fondazione Paracelso Andrea Buzzi, al direttore delle Politiche della Salute del Comune di Milano Paolo Favini e ad Alessandro Gringeri del centro Emofilia 'A. Bianchi Bonomi' di Milano.

'Il ruolo che svolge il volontariato - ha detto Bresciani - è molto importante anche a supporto della ricerca. In Lombardia sono parte integrante del sistema oltre 30.000 volontari che operano in diverso modo. Si tratta davvero di un'asse portante e di uno strumento fondamentale di supporto'.

'Fa parte dell'attività di volontariato - ha proseguito l'assessore - anche la donazione di sangue, fondamentale per curare l'emofilia, che noi continuiamo a incoraggiare. In ogni caso, quello che si sta facendo per mantenere viva l'attenzione su questo problema è molto importante'. Tra gli altri interventi a favore dei malati di emofilia, Regione Lombardia è stata la prima, nel 1974, a fare una legge per garantire l'assistenza domiciliare a questi pazienti.

L'emofilia è una malattia cronica, classificata come rara, a trasmissione ereditaria e caratterizzata dalla carenza nel sangue di una proteina indispensabile al processo di coagulazione. Colpisce in Italia circa 7.000 persone.

Il 17 aprile sarà la Giornata mondiale dell'emofilia mentre l'8 aprile si svolgerà un convegno sul tema, organizzato dalla stessa Fondazione Paracelso. (Ln)

sic/b4



(Ln - Milano, 25 feb) Da sinistra il presidente della Fondazione Paracelso, Andrea Buzzi, Mathieu Flamini, calciatore del Milan e testimonial della Fondazione e l'assessore alla Sanità della Regione Lombardia, Luciano Bresciani

4 - REGIONI: GOVERNO AIUTI ASSOCIAZIONI ALLEVATORI

APPELLO DI LOMBARDIA, PIEMONTE, EMILIA ROMAGNA E VENETO

DE CAPITANI: IL COMPARTO ZOOTECNICO DEVE ESSERE SOSTENUTO

(Ln - Milano, 25 feb) Posizione unanime degli assessori all'Agricoltura della Regione Lombardia Giulio De Capitani, del Piemonte Claudio Sacchetto, del Veneto Franco Manzato e dell'Emilia Romagna Tiberio Rabboni contro i tagli di fondi alle Associazioni Allevatori previsti dal decreto 'Milleproroghe'. 'La mancata copertura finanziaria, da parte del decreto mille proroghe, delle attività di miglioramento genetico gestite dalle Associazioni Allevatori - spiegano De Capitani e gli altri assessori regionali all'Agricoltura -, oltre a destare seria e motivata preoccupazione per un settore allo stato attuale vero e proprio fiore all'occhiello dell'economia italiana, denota una scarsa attenzione da parte dello Stato nei confronti delle

potenzialità caratterizzanti il comparto'.

'Il recente incontro Stato-Regioni, nel corso del quale si è aperto un confronto con il fine di raggiungere una soluzione condivisa ed efficace - proseguono gli assessori -, non ha portato al risultato auspicato: la proposta avanzata dal ministro Galan di recuperare i finanziamenti necessari alle Apa spremendo ulteriormente i già limitati bilanci regionali, non è stata giudicata adeguata, e quindi applicabile'.

'Escludere dal sostegno finanziario le Associazioni Allevatori - affermano De Capitani e suoi colleghi di Veneto, Piemonte ed Emilia - significa penalizzare in modo irreversibile tutto il settore della zootecnia e i comparti strettamente dipendenti dalle attività di miglioramento genetico a partire dalle attività di prevenzione e sicurezza alimentare. Un problema, quindi, non circoscritto solo al mondo agricolo, ma che coinvolge buona parte della società: ricerca, tracciabilità degli alimenti, posti di lavoro, sicurezza alimentare, innovazioni di tipo genetico, benessere animale'.

'L'appello - dicono gli assessori - è unanime e deciso: se il comparto zootecnico italiano vuol continuare a mantenere il suo primato, deve poter essere sostenuto e appoggiato. La zootecnia del nostro Paese, simbolo di eccellenza e qualità, non può passare in secondo piano, sono necessarie risorse per proseguire l'esperienza'.

'Confidiamo - concludono gli assessori - che il Governo nazionale accolga nel più breve tempo possibile la richiesta formulata a nome delle Regioni italiane dal Presidente Vasco Errani di un incontro con il Governo alla presenza delle Organizzazioni professionali e delle rappresentanze del mondo agricolo al fine di chiarire l'impatto della manovra sul sistema e trovare una soluzione condivisa e immediata alla grave situazione di emergenza'. (Ln)

gus/b1

5 - LOMBARDIA. 1,5 MILIONI DI EURO PER IL SETTORE VITIVINICOLO

DE CAPITANI: SCADENZA IL 21 MARZO, PRIORITA' AI GIOVANI

(Ln - Milano, 25 feb) Ci sarà tempo fino al 21 marzo per poter accedere ai nuovi fondi in arrivo per le aziende vitivinicole lombarde. Ad annunciarlo è l'assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia Giulio De Capitani, commentando la delibera approvata questa mattina dalla Giunta regionale.

Regione Lombardia, nell'ambito del Piano nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo, ha disposto per la campagna 2010/2011, uno stanziamento di 1.432.000 euro, per finanziare investimenti in impianti, infrastrutture vinicole e commercializzazione. Potranno accedere a questi fondi imprenditori agricoli, singoli o associati, e imprese di trasformazione che utilizzino almeno il 60 per cento di materia prima di provenienza extra aziendale.

'La Misura 'Investimenti' resterà aperta anche per la campagna 2012/2013 - ha assicurato l'assessore - ed è stata attivata per sostenere la competitività delle nostre aziende, attraverso investimenti materiali e immateriali. Si va infatti dall'acquisto di barriques e di attrezzature per la movimentazione del magazzino di cantina, all'allestimento di sale di degustazione fino alla creazione di siti internet'.

Il contributo non potrà superare il 40 per cento della spesa effettivamente sostenuta e potrà essere concesso solo alle domande con una spesa ammissibile compresa tra i 20.000 e i 200.000 euro.

'Abbiamo, anche in questa occasione, pensato ai nostri giovani agricoltori e alle produzioni di qualità. I criteri per la definizione della graduatoria - ha concluso De Capitani - assegneranno infatti, a parità di punteggio, la priorità ai giovani agricoltori, così come alle produzioni biologiche e a basso impatto ambientale'. (Ln)

gus/b3

6 - BOSCHI, COLUCCI: 8 MLN A COM. MONTANE E PROVINCE

(Ln - Milano, 25 feb) Prosegue l'opera di miglioramento e di mantenimento dei boschi lombardi attraverso una serie di misure economiche destinate alle Comunità montane e alle Province. Con quest'obiettivo, Regione Lombardia ha assegnato contributi per oltre 7,7 milioni di euro.

I fondi (circa 6,1 milioni di euro alle Comunità montane e 1,5 alle Province) serviranno, in particolare, per gli interventi di miglioramento e il ripristino delle funzioni ecologiche, protettive e ricreative delle foreste, per la biodiversità e la sanità dell'ecosistema forestale.

I finanziamenti saranno utilizzati anche per la cura dei boschi ai fini della produzione di legname di qualità, di legna da ardere e di cippato, ovvero gli scarti di tronchi e rami, che viene utilizzato come combustibile o come materia prima per processi industriali quindi come fonte di reddito alternativa. Inoltre, sono previsti interventi infrastrutturali di interesse della collettività: dalla sistemazione idraulico-forestale alle manutenzioni straordinarie, dall'adeguamento delle strade all'agro-silvo-pastorale.

Il riparto ai singoli enti è stato effettuato sulla base delle graduatorie presentate entro il 15 novembre 2010.

'Un investimento importante a favore dei nostri boschi e dei territori di montagna e di pianura - spiega l'assessore ai Sistemi verdi e Paesaggio, Alessandro Colucci - che conferma la grande attenzione della Regione per un segmento determinante del nostro sistema verde'.

'Un territorio - conclude Colucci - capace di mettere assieme boschi, foreste, aree protette, attività agricole e forestali, in una parola una rete ecologica e naturale che fa 'verde' il cuore di Lombardia'. (Ln)

Questi i fondi a disposizione delle Comunità montane (6.141.586 milioni):

PROVINCIA DI BRESCIA

- Parco Alto Garda: 242.296 euro
- Valle Sabbia: 176.994 euro
- Valle Trompia: 209.461 euro
- Valle Camonica: 1.801.543 euro
- Sebino bresciano: 166.476 euro

PROVINCIA DI BERGAMO

- Laghi bergamaschi: 153.975 euro
- Valle Seriana: 204.167 euro
- Val di Scalve: 110.771 euro
- Valle Brembana: 363.616 euro
- Valle Imagna: 204.690 euro

PROVINCIA DI LECCO

- Lario orientale: 136.975 euro
- Valsassina: 177.978 euro

PROVINCIA DI COMO

- Triangolo lariano: 194.535 euro
- Lario intelvese: 150.889 euro
- Valli del Lario e del Ceresio: 151.229 euro

PROVINCIA DI SONDRIO

- Alta Valtellina: 200.909 euro
- Valtellina di Tirano: 201.354 euro
- Valtellina di Sondrio: 296.898 euro
- Valtellina di Morbegno: 349.668 euro
- Valchiavenna: 182.531.000 euro
- Piambello: 105.447 euro

PROVINCIA DI VARESE

- Valli del Verbano: 123.233

PROVINCIA DI PAVIA

- Oltrepò: 235.942

Questi i fondi a disposizione delle Province (1.5 milioni):

- Milano: 398.707 euro
- Bergamo: 82.955 euro
- Brescia: 97.814 euro
- Cremona: 130.940
- Lodi: 68.289 euro
- Mantova: 110.000 euro
- Monza e Brianza: 117.507 euro
- Pavia: 289.529 euro
- Sondrio: 40.000
- Varese: 119.211 euro

dvd/ram/B3

7 - ICE SLEDGE HOCKEY, RIZZI: BRAVI I NOSTRI ATLETI

L'ASSESSORE: RISULTATO CHE STIMOLI RAGAZZI DIVERSAMENTE ABILI

(Ln - Milano, 25 feb) 'La conquista del titolo di Campioni d'Europa da parte degli azzurri dell'Ice Sledge Hockey, arrivati in finale dopo aver spodestato in semifinale la temibile Norvegia, segna un momento storico per la nostra nazionale, nata nel 2006 e oggi per la prima volta sul tetto d'Europa'. Lo ha detto l'assessore allo Sport e Giovani di Regione Lombardia Monica Rizzi, commentando il risultato del 2-0 ottenuto dai nostri atleti nella finale contro la Repubblica Ceca, che è valso all'hockey azzurro su slittino, specialità riservata a persone con disabilità permanente nella parte inferiore del corpo, una medaglia d'oro e il titolo continentale. 'Una squadra - ha ribadito Monica Rizzi - che grazie alla grinta e determinazione dei suoi atleti, di cui ben quattro della lombarda Armata Brancaleone, è riuscita in questa incredibile impresa. Voglio fare, a nome di Regione Lombardia, i miei più sentiti complimenti a questi ragazzi e a tutto lo staff tecnico che li ha seguiti in questa competizione. Auspico che questo straordinario risultato possa essere da esempio e stimolo per tutti i ragazzi diversamente abili e per le loro famiglie'. (Ln)

brk/c

8 - CATTANEO A INCONTRO SU TRASFORMAZIONI URBANE

(Ln - Milano, 25 feb) L'assessore alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia Raffaele Cattaneo interverrà domani, sabato 26 febbraio, alla tavola rotonda 'Trasformazioni architettoniche e urbane nella città di Varese, centro e periferia'.

All'incontro parteciperanno anche il sindaco di Varese Attilio Fontana, l'assessore all'Urbanistica e alla Pianificazione Territoriale di Varese Fabio Binelli e il direttore del diploma dell'Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana Mario Botta.

- ore 17, Palazzo Estense (Via Sacco, 5 - Varese) Salone Estense. (Ln)
alc

9 - MORTE DI YARA, FORMIGONI: MI STRINGO A FAMIGLIA

(Ln - Milano, 26 feb) "Mi stringo forte alla famiglia e a tutta la comunità bergamasca". Così il presidente della Lombardia, Roberto Formigoni, esprime nel suo profilo di Facebook il suo cordoglio per la morte di Yara Gambirasio.

"Finisce tragicamente la vita di una ragazza inerme - scrive Formigoni -. Assieme a tutti i cittadini di Lombardia chiedo che sia fatta giustizia e prego per Yara". (Ln)

dvd

10 - TERZO SETTORE, BOSCAGLI:ECCO LA NOSTRA RIFORMA

ALLENZA PROFIT-NON PROFIT PER DARE PIU' SERVIZI AI CITTADINI

(Ln - Milano, 26 feb) Una ancora più stretta collaborazione tra privati e organizzazioni non profit per superare l'esiguità delle risorse economiche prodotte dai tagli della Finanziaria, semplificazione e informatizzazione delle procedure con progressiva eliminazione dei supporti cartacei, istituzione di un osservatorio che monitori i rapporti di collaborazione tra Enti non profit e Pubblica Amministrazione con individuazione delle esperienze più innovative e replicabili come best practice. Queste le linee guida della "riforma" del Terzo Settore inserite nella delibera approvata dalla giunta regionale su proposta dell'assessore alla Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale Giulio Boscagli e del vice presidente Andrea Gibelli, assessore all'Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione. Il provvedimento ha acquisito, il 19 gennaio 2011, parere favorevole da parte della competente commissione del Consiglio Regionale della Lombardia.

ALLENZA TRA PROFIT E NON PROFIT - "Obiettivo di questo provvedimento - commenta Boscagli - è quello di introdurre il concetto di 'sussidiarietà circolare': il mondo del profit e del non profit alleati con la Pubblica Amministrazione rispondono ai bisogni delle persone e delle famiglie in un momento in cui le

risorse sono state ridotte".

Fino ad oggi con la legge regionale 3/2008 esisteva il principio della sussidiarietà orizzontale: gli enti non profit partecipano alla erogazione di servizi e alla programmazione e realizzazione del sistema del welfare.

"Con questa 'riforma' - prosegue Boscagli - vogliamo acquisire e valorizzare risorse e capacità progettuali del non profit e metterle in sinergia con le disponibilità di società profit in modo da operare con ancor maggiore efficacia superando le criticità determinate dalla ristrettezza delle risorse".

Esiste già una società che ogni anno partecipa alla realizzazione del progetto 'Custode socio sanitario', sviluppato con il Comune di Milano, attraverso una donazione di denaro che consente di offrire servizi agli anziani nei momenti di particolare emergenza come, ad esempio, nelle giornate afose d'estate: persone spesso sole, avanti con gli anni, possono contare sulla presenza pressoché quotidiana di operatori che prestano loro assistenza.

L'apporto dei privati non solo in termini di risorse economiche ma anche e soprattutto per i contributi di idee e di organizzazione di fatto anticipa la riforma legislativa del welfare lombardo, attualmente in fase di elaborazione, e che sarà pronta nel 2011.

SEMPLIFICAZIONE - Altro elemento che qualifica il provvedimento è la semplificazione, sia in termini procedurale che informatici a favore del Terzo Settore, riducendo il cartaceo. Si vogliono informatizzare i registri in modo che gli enti possano compilare schede on line e contemporaneamente uniformare i procedimenti e le scadenze dei diversi registri.

PROSPETTIVE - Gli enti del Terzo settore oggi devono fornire documenti a una serie di enti tra i quali Agenzia Entrate, Agenzia per le Onlus, Comuni, Province, Istat. Regione Lombardia intende creare un'unica banca dati in modo che un'associazione, quando vi inserirà i dati, possa farlo in un'unica soluzione evitando ripetizioni e il rispetto di scadenze differite nel tempo.

TRASPARENZA - Il provvedimento mette ordine nei rapporti di collaborazione tra Pubblica Amministrazione e Terzo settore per rispettare i principi di parità di trattamento, pubblicità,

imparzialità e trasparenza: quando la P.A. ha necessità che un ente del Terzo settore svolga un servizio, a volte si riscontra una mancanza di uniformità nei criteri di affidamento e questo comportamento potrebbe generare discriminazioni.

Il provvedimento approvato dalla Giunta regionale dà le linee guida a Comuni, Asl, Province e aziende di servizi alla persona, affinché sul territorio tutti i soggetti del Terzo settore abbiano le stesse opportunità di collaborare con la P.A.

I Comuni, spesso, tendono ad agire singolarmente; a livello di Piano di Zona, invece, sarebbe opportuno definire i rapporti con la P.A. per rendere omogenee modalità e procedure.

OSSERVATORIO SU BEST PRACTICE - "Un altro dei punti qualificanti del nostro provvedimento - sottolinea ancora Boscagli - è l'istituzione dell'Osservatorio di monitoraggio: in molti casi la Pubblica Amministrazione finanzia progetti altamente innovativi ma, per mancanza di finanziamenti, rimangono sulla carta. Con questo osservatorio vogliamo valutare i rapporti di collaborazione attivati dalla P.A. e che quelli più significativi si trasformino in buone prassi o in pubblicazioni che le divulghino o in nuovi tipi di servizi".

"Questa delibera di riforma del Terzo Settore - prosegue Boscagli - troverà attuazione in decreti successivi e in un'azione formativa diffusa a livello territoriale".

Con i decreti dei direttori generali dell'Assessorato regionale alla Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale e all'Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione si andranno ad approvare schemi di convenzioni o di accordi che le P.A. interessate dovranno stipulare con Enti del Terzo Settore. Il provvedimento di riforma prevede anche uno sviluppo dell'utilizzo degli strumenti informatici, per far sapere a chi opera nel Terzo Settore chi e su cosa sta lavorando.

Per questo, sarà potenziata la piazza virtuale del Volontariato: il sistema delle imprese potrà conoscere il mondo del non profit e così anche i cittadini che avranno l'opportunità di acquisire informazioni sulle organizzazioni iscritte nei registri regionali (con profili simili a quelli del social network Facebook). Contemporaneamente le stesse organizzazioni potranno conoscersi, scambiare esperienze e ideare, elaborare e realizzare progetti in rete. (Ln)

ben/b1

11 - COLUCCI: PATTO FILIERA VALORIZZI PIOPPI NOSTRANI

(Ln - Milano, 26 feb) Recuperare le produzioni di legno di pioppo della Lombardia, enfatizzando le componenti territoriali e ambientali, per supplire a necessità di approvvigionamento provenienti sempre più dai mercati esteri, assicurando così un minore impatto ambientale e uno sviluppo locale equilibrato alle molte industrie di trasformazione operanti nella nostra Regione. Questa è la necessità espressa dall'Associazione Pioppicoltori Italiani e da Assopannelli che si sono confrontati con l'assessore regionale ai Sistemi Verdi e Paesaggio, Alessandro Colucci, all'interno dei lavori del Patto di filiera bosco-legno-energia.

Come arrivarci? Da una parte, - secondo il presidente dell'Associazione Pioppicoltori italiani, Fabio Boccalari - è necessario "Rivedere l'atteggiamento critico verso la pioppicoltura, riconoscere gli aspetti ecologici positivi ad essa associati evidenziando la capacità di assorbimento di CO2" e, dall'altra - come sottolinea Nicoletta Azzi, di Assopannelli - serve "Trovare, nell'ambito dei fondi comunitari, forme di incentivo per la pioppicoltura certificata in grado di riequilibrare l'attuale situazione di sfavore in cui si trova oggi il settore a causa del sostegno fornito ad altre destinazioni d'uso dei terreni".

L'incontro è servito a focalizzare e condividere le prossime azioni, in particolare comunicare meglio le caratteristiche di questa produzione, definire gli incentivi e le misure efficaci e, soprattutto, promuovere un modello organizzativo in grado di garantire una gestione attiva e costante della proprietà pubblica e privata, per la realizzazione di una filiera corta del pioppo e un approccio integrato che coinvolga tutti gli attori del territorio interessati.

"Sono molto soddisfatto del clima di operatività e collaborazione che si va instaurando - dice Colucci - segno che l'aver risposto alle esigenze espresse dagli operatori con la costituzione di questo strumento di lavoro si dimostra una soluzione adeguata. Si tratta ora di proseguire con lo stesso spirito, nella consapevolezza che si tratta di un lavoro di lunga prospettiva, certamente in grado di fornire risultati positivi in termini di sviluppo economico e di compatibilità ambientale, al quale Regione Lombardia assicura il

proprio attivo contribuito".

La legna di pioppo è destinata alla produzione di pannelli compensati (53%), pallett (20%), cassette di legno per ortofrutta 13%), paste per carta (11%) e segati di falegnameria (3%) ed i suoi residui di lavorazione sono destinati alla produzione di energia da biomassa, con una produzione nazionale inferiore di più del 20% rispetto alle necessità e purtroppo costantemente in calo. (Ln)

dvd

12 - RIZZI: MARSILI VIA PERCHE' VENUTA MENO FIDUCIA

(Ln - Milano, 26 feb) In relazione a quanto dichiarato da Marco Marsili, l'assessore allo Sport e Giovani della Regione Lombardia Monica Rizzi puntualizza e precisa: "Innanzitutto Marsili, ex titolare di una collaborazione con la mia segreteria politica, non è mai stato mio portavoce. In secondo luogo sottolineo che la collaborazione con la mia segreteria politica si è interrotta solo ed esclusivamente a causa del venir meno del presupposto fondamentale di tale contratto, ovvero il rapporto di fiducia con lo stesso Marsili". (Ln)

gus/c

13 - BOSCAGLI A BARZANO' PER 150 ANNI UNITA' D'ITALIA

(Ln - Milano, 25 feb) L'assessore alla Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale della Regione Lombardia, Giulio Boscagli, parteciperà domani, domenica 27 febbraio, alla manifestazione in programma a Barzanò (LC) in occasione della quale gli eredi della famiglia Paladini doneranno al Comune la bandiera tricolore utilizzata dai fratelli Leone e Cesare Paladini durante le battaglie delle 5 Giornate di Milano. I fratelli Paladini furono imprigionati il primo giorno e liberati nottetempo in maniera fortuita.

Leone partecipò alla colonna di Volontari Lombardi che fiancheggiava i Piemontesi sul lato sinistro nella 1ª Guerra di Indipendenza (colonna Tannenberg), quindi seguì le vicende nazionali nella difesa di Roma nel 1849 con Luciano Manara e altri Lombardi. Inseguito dalla Polizia Imperiale, emigrò in Algeria nel 1851.

Cesare divenne primo Prefetto a Sondrio appena liberata (1861), poi Prefetto e Commissario Prefettizio a Treviso e Belluno quando anche il Veneto venne conquistato dopo la 3ª Guerra di Indipendenza.

Al termine della celebrazione, intorno alle 12.30 è previsto il concerto della Fanfara dei Bersaglieri in Piazza Fratelli Besana alla presenza del Reggimento Artiglieri a Cavallo (Caserma Perrucchetti - Milano) e la Fanfara "Bersaglieri Guglielmo Colombo" della Sezione di Lecco.

Ore 10,30 Piazzale della Canonica di San Salvatore, Barzanò (LC). (Ln)

ben

14 - BRESCIANI LUNEDI' A CONVEGNO MALATTIE RARE

(Ln - Milano, 26 feb) L'assessore alla Sanità della Regione Lombardia, Luciano Bresciani, interverrà lunedì 28 febbraio al convegno "Le malattie rare in Lombardia: rete, governo clinico e partecipazione". L'iniziativa è organizzata in occasione della quarta Giornata internazionale delle malattie rare. Studiosi, esperti, medici, operatori sanitari e associazioni dei malati affronteranno questo tema, discutendo i suoi vari aspetti.

- ore 14.00-17.00, Auditorium Gaber del Palazzo Pirelli (piazza Duca d'Aosta, 3 - Milano). (Ln)

sic

15 - YARA, FORMIGONI: OCCORRE REAGIRE AL MALE

(Ln - Milano, 27 feb) "Leggo, sulla base dei rilievi della scientifica, delle sei coltellate inferte a Yara. Sono coltellate che hanno provocato un male non solo fisico ma anche morale: penso alla mamma e al papà di Yara, in particolare, così come a quanti hanno conosciuto e voluto bene a questa ragazza.

Di fronte a questa tragedia occorre reagire: non penso solo alla giustizia dalla quale attendiamo un nome e un volto dell'assassino, ma anche a tutta la comunità oggi scossa.

Bisogna ripartire a mettere al centro della nostra attenzione la vita e la famiglia". Così il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, commenta su Facebook le ultime notizie sul caso di Yara Gambirasio. (Ln)

Zyx/b1

16 - FORMIGONI DOMANI A INCONTRO CONFCOMMERCIO

(Ln - Milano, 27 feb) Il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, interverrà domani, lunedì 28 febbraio, all'incontro dal titolo "Imprese lombarde per l'Italia: proposte per il rilancio" in programma presso la sede di Confcommercio Lombardia.

- Ore 10.30, Confcommercio (corso Venezia 47/49 - Milano). (Ln)

pof

17 - BRESCIANI DOMANI A CONVEGNO MALATTIE RARE

(Ln - Milano, 27 feb) L'assessore alla Sanità della Regione Lombardia, Luciano Bresciani, interverrà lunedì 28 febbraio al convegno "Le malattie rare in Lombardia: rete, governo clinico e partecipazione". L'iniziativa è organizzata in occasione della quarta Giornata internazionale delle malattie rare. Studiosi,

esperti, medici, operatori sanitari e associazioni dei malati affronteranno questo tema, discutendo i suoi vari aspetti.

- ore 14.00-17.00, Auditorium Gaber del Palazzo Pirelli (piazza Duca d'Aosta, 3 - Milano). (Ln)

sic

18 - BELOTTI MARTEDI' A SEMINARIO SULLA VAS E I PGT

(Ln - Milano, 27 feb) L'assessore al Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia Daniele Belotti parteciperà dopodomani, martedì 1 marzo, al seminario 'Valutazione ambientale strategica in Lombardia: procedimento e rapporto ambientale di qualità'. Dopo la sentenza del Consiglio di Stato del 12 gennaio, che ha chiuso le polemiche e le incertezze sulla Vas e i Pgt (Piani di Governo del Territorio) e confermato la legittimità dell'individuazione dell'Autorità competente per la VAS all'interno della stessa amministrazione che procede alla formazione del Piano, Regione Lombardia propone un seminario per un'analisi pratica della situazione e per ribadire l'importanza di un'integrazione tra VAS e processo di formazione del Piano di Governo del Territorio.

Partecipano al seminario, tra gli altri Federica Bernardi e Giovanni Mariotti di Anci Lombardia; Fortunato Pagano dell'Inu Lombardia; Piera Pujatti dell'Avvocatura regionale; Claudia Beghi di Arpa Lombardia e rappresentanti delle Direzioni generali Sanità, Ambiente, Energia e Reti e Sistemi verdi e Paesaggio.

- Ore 9.30, Palazzo Pirelli (piazza Duca d'Aosta, 3 - Milano), Auditorium Gaber. (Ln)

gus